La movimentata storia dell’Iniziativa delle Alpi

iniziativa da las alps

1989 – Fondazione dell'associazione e lancio dell’iniziativa

Fondiamo l'Iniziativa delle Alpi nella Gola della Schöllenen e lanciamo l'omonima iniziativa popolare.

1991 – Falò delle Alpi

Dal 1991 in agosto diamo fuoco al tradizionale falò d’allerta per la protezione delle Alpi.

1994 – Sì popolare all’Iniziativa delle Alpi!

20 febbraio 1994 è una giornata storica. Il popolo svizzero approva l’Iniziativa delle Alpi. Ad Altdorf il Landamano urano Hansruedi Stadler danza.

1999 – Anniversario dell’associazione

Organizziamo una conferenza sul tema dell'«economia circolare» e critichiamo il fatto che sempre più lavoro venga esternalizzato in paesi che producono a costi inferiori.

2000 – Attacco alla protezione delle Alpi

La lobby stradale vuole una seconda galleria del Gottardo. Noi ci opponiamo coprendo il Sasso del Diavolo presso Göschenen UR.

2002 – Premio di denuncia «Sasso del Diavolo»

Per la prima volta, mettiamo alla gogna le aziende che con i loro prodotti causano trasporti particolarmente insensati.

2004 – No a «Avanti» e al raddoppio!

Grazie alla nostra campagna di voto e al sostegno di molte altre organizzazioni, sconfiggiamo il controprogetto all'iniziativa «Avanti» della lobby stradale. Questa voleva una massiccia espansione della rete stradale e 4 corsie al Gottardo.

2006 – Campagna «Forza!»

Con un roadshow da Chiasso a Basilea, chiediamo una legge sul trasferimento efficace e rafforziamo la nostra risposta alla consultazione con migliaia di firme.

2012 – Capodanno dei camion

Lungo gli assi di transito, segnaliamo che la quota legale dei transiti di camion attraverso le Alpi è già esaurita a settembre, anche se l'anno è tutt'altro che finito.

2013 – Petizione contro il raddoppio del Gottardo

Non si arresta la pressione per la realizzazione di un secondo tubo stradale al Gottardo - e neppure si ferma la nostra opposizione a questo progetto. Attiriamo l’attenzione del pubblico con la consegna di 68'023 firme alla Cancelleria federale.

2016 – Arriva la NTFA

Un passo importante per il rafforzamento dell’ecologica ferrovia. Con un cuore gigante accogliamo la galleria di base del Gottardo a Erstfeld UR.

2016 – Il secondo tunnel del Gottardo si farà

Nonostante la nostra ferma opposizione, il raddoppio del Gottardo («Risanamento della galleria autostradale del San Gottardo») è approvato dal popolo con il 57% dei voti. Tuttavia, non è previsto alcun aumento della capacità e solo gallerie separate direzionalmente con una corsia ciascuna.

2017 – Premio positivo «Cristallo di rocca»

Come contrappeso al «Sasso del Diavolo», ora onoriamo anche idee regionali sensate con un «Cristallo di rocca».

2017 – Più controlli dei TIR

Con una campagna colorata, consegniamo alla Cancelleria federale a Berna il nostro appello per più controlli dei camion e per la costruzione dei centri di controllo previsti.

2017 – Merci sulle rotaie!

Il rapporto sul trasferimento 2017 conferma che l’obiettivo di trasferimento non è ancora stato raggiunto. Chiediamo ulteriori misure con un’azione sulla Piazza federale.

2018 – Reportage sul dumping sociale

Le condizioni di lavoro dei camionisti sono precarie: lo dimostra il nostro reportage multimediale «Vita in cabina».

2019 – Anniversario dell’associazione

Con diverse azioni e resoconti celebriamo i 30 anni di storia dell’associazione.

2020 – TRANSFER NOW!

Con la nostra azione al portale nord della galleria del Ceneri, chiediamo che la Svizzera intervenga con maggiore determinazione per porre fine al transito eccessivo e illegale di camion nelle Alpi.

2021 – Le Alpi hanno bisogno della protezione del clima

A Guttannen BE lanciamo la nostra campagna di votazione per un’efficace legge sul CO_2.

2022 – Stop ai trasporti pericolosi al Sempione

Con una petizione sottolineiamo il nostro pluriennale impegno per un Sempione senza il transito di camion con merci pericolose.

Attivi per le Alpi

Siamo sempre stati e continueremo a essere un movimento di attivisti, come anche un'organizzazione specializzata e competente. Siamo inoltre un centro di contatto per informazioni sulla politica di trasferimento e la protezione delle Alpi.